



CITTA' DI CANICATTI'
(Provincia Regionale di Agrigento)

DIREZIONE III
UFFICIO TECNICO P.O.N.2

Determinazione Dirigenziale

Segreteria D.D N° 1544 del 12 NOV. 2015

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Impegno di spesa per manutenzione e revisione automezzi di proprietà Comunale.
CIG: Z 7817 11C AA

IL DIRIGENTE UTC P.O.N.2

VISTA la proposta di pari oggetto, formulata dal responsabile del procedimento, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di provvedere in merito, facendo propria la citata proposta, condividendo le motivazioni in fatto e in diritto in essa contenuto,

DETERMINA

APPROVARE ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L.R. 30 aprile 1991, n.10 s.m.i. le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

IMPEGNARE la somma complessiva di €.500,00 c.s.:

- €.200,00 dal cap. 291 denominato "Spese per la gestione automezzi Comunali;prestazione di servizi;
- €.200,00 dal cap. 574 denominato "Spese di gestione automezzi UTC;prestazione di servizi";
- €.100,00 dal cap.1725 denominato "Spese per gestione automezzi;prestazione di servizi"

DARE ATTO che con successiva nota si procederà a richiedere al responsabile del Servizio Finanziario l'emissione del relativo mandato di pagamento.

IL RESPONS. UTC P.O. N.2
Dott. P. Adamo

ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n°267/2000, recepito con la L.R. n°30/2000.

Cap 291 _____ impegno n° _____ € _____
Cap 574 _____
Cap 1725 _____
Canicatti, _____

Il Dirigente del Servizio Finanziario
D.ssa Carmela Meli



CITTÀ DI CANICATTÌ
PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO
DIREZIONE III P.O. N. 2

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Impegno di spesa per manutenzione e revisione automezzi di proprietà Comunale.
CIG: Z 78 17 11CAA

La Sottoscritta Dott.ssa A.Giarratana responsabile del procedimento sottopone al ~~Dirigente incaricato~~ UTC P.O.N.2 Dott.P Adamo la seguente proposta di determinazione:

PREMESSO che

- Questo Ente dispone di un parco macchine in proprietà per l'espletamento dei servizi del territorio locale;
- La revisione dell'automobile è una prassi obbligatoria, richiesta dal Codice della Strada che prevede che i veicoli debbano essere tenuti in condizioni di massima efficienza, tale da garantire la sicurezza e da contenere il rumore e l'inquinamento;
- il comma 3 dell'articolo 60 del Codice della strada dice che *"la revisione deve essere disposta entro quattro anni dalla data di prima immatricolazione e successivamente ogni due anni"*, e al comma 14 specifica che *"chiunque circola con un veicolo che non sia stato presentato alla prescritta revisione è soggetto alla sanzione amministrativa"*;

TENUTO CONTO che la mancata revisione entro i termini, potrebbe causare il fermo degli automezzi con conseguente impedimento per lo svolgimento dei servizi;

VISTO il comma 1 dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce "...Gli Enti Locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

VISTO il comma 3 dello stesso articolo del D.Lgs. 267/2000 che dispone "Ove alla scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine, e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato;

ACCERTATO ai sensi dell'art.9, comma 1, lett.A), numero 2, del D.L.1 luglio 2009, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n.102, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto coerente con le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati, rilevanti ai fini del patto di stabilità inserite nel prospetto di verifica del "Patto di Stabilità" interno e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il vigente Statuto comunale ;

VISTO il D.Lgs. n°267/2000 s.m.i;

RAVVISATA a tal riguardo, la competenza del Dirigente, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000 e dell'art. 4 del D.Lgs. n° 165/2001 e s.m.i.;

Per i superiori motivi,

PROPONE

APPROVARE ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L.R. 30 aprile 1991, n.10 s.m.i. le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

IMPEGNARE la somma complessiva di €500,00 c.s.:

- €200,00 dal cap. 291 denominato "Spese per la gestione automezzi Comunali:prestazione di servizi;
- €200,00 dal cap. 574 denominato "Spese di gestione automezzi UTC:prestazione di servizi";

- €100,00 dal cap.1725 denominato "Spese per gestione automezzi:prestazione di servizi"

DARE ATTO che con successiva nota si procederà a richiedere al responsabile del Servizio Finanziario l'emissione del relativo mandato di pagamento.

LA RESPONS. DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa A. Giarratana

AVVERTENZE

Ai sensi degli artt. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 avverte che:

responsabile del procedimento è la sig.ra A. Giarratana;
contro il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso amministrativo in opposizione entro 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione o notificazione se prevista;
- ricorso giurisdizionale, nel termine di 60 giorni dalla data di scadenza di pubblicazione all'albo o dalla data di notificazione o comunicazione se prevista, al Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo (Legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (in Sicilia al Presidente della Regione), da proporre entro 120 giorni dalla scadenza di pubblicazione all'albo o dalla data di notificazione o comunicazione se prevista (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).